

CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO del 22 settembre 1997 sulla comunicazione
concernente il Libro bianco «Insegnare e apprendere: verso la società conoscitiva»
(97/C 303/04)

Nelle conclusioni del Consiglio del 6 maggio 1996 sul Libro bianco «Insegnare e apprendere: verso la società conoscitiva», i Ministri, ringraziando la Commissione per questo nuovo contributo al dibattito nel settore dell'istruzione e della formazione professionale, hanno auspicato che le azioni proposte nel Libro bianco siano esaminate da tutti gli organi interessati allo scopo di aprire nuove prospettive per l'istruzione e la formazione in Europa e hanno invitato la Commissione a presentare sotto la Presidenza olandese un'analisi dei dibattiti svoltisi ai vari livelli.

Conformemente a tali conclusioni, la Commissione ha trasmesso al Consiglio una comunicazione concernente l'analisi delle reazioni al Libro bianco.

Il Consiglio prende atto con interesse della comunicazione ed esprime soddisfazione per la qualità e la ricchezza delle numerose opinioni, osservazioni e reazioni espresse dai vari organi interessati.

Il Consiglio rileva con interesse che la Commissione ha intrapreso una serie di sperimentazioni riguardo ai vari obiettivi, in merito alle quali essa riferirà al Consiglio entro il 1998.

Il Consiglio nota che i dibattiti hanno indotto la Commissione ad affinare e adattare alcuni orientamenti inizialmente previsti per l'attuazione degli obiettivi del Libro bianco.

Il Consiglio evidenzia il contributo essenziale dei dibattiti sul Libro bianco, che hanno permesso di dare un contenuto al concetto di «Unione dei saperi». Per realizzare l'«Unione dei saperi» occorre uno sforzo fondamentale nel settore dell'istruzione e della formazione.

In tale prospettiva, il Consiglio prende atto dell'intenzione della Commissione di avviare immediatamente una riflessione sul futuro della cooperazione europea in materia di istruzione, di formazione professionale e di giovani. Il Consiglio ritiene che questa opportunità debba essere colta per dar frutto dall'esperienza dell'azione comunitaria in tali settori e definire i principi guida di una nuova generazione di azioni comunitarie.